



MAZIONE E STAMPA S.R.L.
065.836.722 FAX 065.84.859
www.ilmessaggero.it/indexmsar.htm
VIA DEL TRITONE, 152 - 00187 ROMA
TEL. 06.47201
- 4 AGO 2007

Il Festival di Gioia Vecchia Con Dacia Maraini anche Gigi Proietti

di PAOLA POLDORO
La particolarità del Festival di Gioia Vecchia (L'Aquila) è il ripescaggio. Non significa la ripresa di vecchi spettacoli che continuano imperterriti a circuitare, ma il ritrovamento di figure dimenticate della storia marsicana. Lo scorso anno la scuola di drammaturgia nata con la rassegna di Dacia Maraini parlò di Sabina Santilli e Francesco Ippoliti. Lei, sordocieca, costruì scuole in tutta Italia per poi approdare alla "Lega del filo d'oro". Lui, medico anarchico, sostenne i moti contadini negli Anni Trenta che ha risollevato la cittadina dopo il terremoto. "Lei" un'ebrea polacca internata in un campo di concentramento abruzzese. **Un sacerdote chiamato Don Raffaele Starace e Nel campo di L. stein, panzerano nella notte di san Lorenzo attraverso gli allievi grandi e piccoli del**



Gigi Proietti

Gioia Vecchia e Dacia Maraini il traguardo della VII edizione del Festival Nazionale Teatro di Gioia (www.teatrodiGioia.it). Grandi nomi: i primi appuntamenti della rassegna, sono con le Parole cantate di Lucio Dalla e Piera Degli Esposti e, lunedì, con Gigi Proietti. Il 9 il maestro Ambrogio Sparagna con Voci all'aria (17,30 e 21,30) a prezzi popolari (massimo 15 euro) per una settimana di offerte interessanti. Quelli che ritornano: O'Thassos, il teatro-natura di Sista Bramini che quest'anno porterà gli spettatori a spasso per i boschi con i versi della Cretaeva, Fabio Gravina con Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo e la scuola di Marie Curie. Con il gusto malizioso di conciliare gli opposti, si passa poi a Emma Dante (Vita mia) e ai Figli di un Dio Minore (Voce do Prestinari per La festa e di là di Jaoui-Bacri. La Maraini conia anche un aforisma riferito alle "pratiche piromani" diffuse nella nostra penisola: «Dove c'è teatro non ci sono incendi».